



Lo buon maestro

Studi offerti a Stefano Carrai
dagli allievi pisani

a cura di Lorenzo Bartoloni e Marco Landi



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

*La pubblicazione è stata finanziata dal Fondo di ateneo per pubblicazioni ad accesso aperto
della Scuola Normale Superiore*

© Copyright 2025

EDIZIONI ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677414-9

INDICE

Premessa <i>Lorenzo Bartoloni e Marco Landi</i>	7
L'arringa di Didone: <i>Heroides</i> VII nella <i>Rettorica</i> di ser Brunetto <i>Giulia Depoli</i>	9
«Poi è Cleopatràs lussuriosa...». Cleopatra da <i>Inferno</i> V a <i>Paradiso</i> VI: le donne antiche e il destino dell'impero <i>Alessia Tommasi</i>	19
I terremoti di Delo e una nuova traccia classica per il <i>Purgatorio</i> <i>Federico Rossi</i>	33
Un nuovo testimone dell' <i>Espositione</i> di Illicino ai <i>Triumphs</i> di Petrarca (Colonia, Dr. Speck Literaturstiftung, M 77) <i>Lucrezia Arianna</i>	45
«Dove è Morgante non si può perire». Amicizia e Fortuna nel <i>Morgante</i> di Luigi Pulci <i>Raphaëlle Meugé-Monville</i>	51
Lo stile tardo di Luigi Pulci: i contatti tra il "secondo" <i>Morgante</i> e il <i>Ciriffo Calvaneo</i> <i>Luca Zipoli</i>	67
Iacopo Sannazaro lettore della <i>Vita nova</i> . Ancora sul modello dantesco nell' <i>Arcadia</i> (con appunti su Boccaccio) <i>Andrea Romei</i>	85
Sull'epigramma della formica attribuito a Giovanni Della Casa <i>Rosario Lancellotti</i>	99
Intorno ai libri di Francesco Mazzola, il Parmigianino. Notarelle <i>Nicolò Rossi</i>	111

Sull'identità del dedicatario di <i>Tirsi</i> (e la cronologia delle <i>Egloghe</i> mariniane) <i>Marco Landi</i>	137
Osservazioni sulla presenza del <i>Louis Lambert</i> di Balzac nella stampa italiana postunitaria e in Svevo <i>Lorenzo Moscardini</i>	149
L'immagine del Naturalismo nella saggistica di Italo Svevo <i>Guido Scaravilli</i>	157
Il violino di Saba <i>Carlo Danelon</i>	173
Ancora sull'onestà del poeta. Umberto Saba critico di Giulio Camber Barni <i>Lorenzo Tommasini</i>	185
Tessere per Sereni e Saba <i>Michel Cattaneo</i>	195
Una lettura dagli <i>Immediati dintorni</i> di Vittorio Sereni: <i>Sicilia '43</i> <i>Ottavia Casagrande</i>	205
Fortuna contemporanea di un esperimento metrico quattrocentesco. Le terzine liriche di Frasca, Frixione, Ramous e Berisso <i>Lorenzo Bartoloni</i>	217
Il baracchino della voce. <i>Autoritratto automatico</i> di Umberto Fiori (2023), tra fotografia e leopardismi <i>Chiara Portesine</i>	233
Indice dei nomi	253

PREMESSA

L'idea di realizzare questo libro in onore di Stefano Carrai, per festeggiare il suo ultimo anno di insegnamento, ci è venuta in un contesto lontano dalle aule e dai corridoi del Palazzo della Carovana, durante una passeggiata notturna su quei lungarni tanto amati da Leopardi, ed è nata così, quasi per gioco, in un momento di chiacchiere tra amici. Questa considerazione non ha un valore meramente anedddotico, ma contribuisce a rendere conto della natura spontanea e appassionata di questa miscellanea, che in qualche modo si sottrae a tutti i crismi dell'ufficialità e alle regole del genere. Del resto, una raccolta più solenne, alla quale hanno contribuito anzitutto amici e colleghi del festeggiato, è già stata allestita di recente per iniziativa di due sue allieve dell'Università di Siena (*Sulla poesia. Studi in onore di Stefano Carrai*, a cura di Monica Marchi e Irene Tani, Firenze, Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, 2025), dove Carrai ha insegnato per quasi vent'anni prima del suo arrivo a Pisa nel 2018.

Il nostro vuole essere un lavoro di tono più dimesso, un omaggio da parte delle allieve e degli allievi della Scuola Normale Superiore che a vario titolo hanno lavorato con lui, in occasione dei colloqui di passaggio d'anno o per la propria tesi di dottorato, o che comunque gli sono legati da lunga consuetudine, per ringraziarlo della guida e del supporto che ci ha offerto nel corso di questi anni. Il titolo che abbiamo scelto di dare a questo volume, *Lo buon maestro*, riproduce una nota formula dantesca e potrà avere magari un sapore un po' consunto, ma ci è parso efficace perché, oltre ad alludere a uno dei principali ambiti di interesse del festeggiato, altrettanto bene esprime il tipo di rapporto che abbiamo instaurato con lui, un legame affettuoso e profondo non troppo dissimile da quello di filiale devozione che – *si parva licet* – unisce Dante al suo Virgilio. Per molti di noi, infatti, Carrai non è stato (e non è) solo un punto di riferimento accademico, ma anche, e forse soprattutto, un esempio e una guida presente e rassicurante sul piano umano, cui ci lega un sentimento di rispetto e ammirazione, di fiducia e affetto sincero.

Questo libro raccoglie, dunque, contributi di letteratura e filologia italiana scritti da studiosi giovani e giovanissimi e incentrati sui temi e gli autori più disparati, dal Duecento a oggi. Una varietà che riflette quella degli interessi coltivati da Carrai nel corso della sua attività di studioso e docente, ma che vuole essere anche un omaggio concreto al suo magistero, inteso nel senso più pieno e generoso del termine. Per questo, a maggior ragione, non possiamo che augurarci gli risulti regalo gradito.

Pisa, settembre 2025

Lorenzo Bartoloni e Marco Landi

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di novembre 2025